

Questionario

per ingegneri, architetti,
geometri e disegnatori

Cantone

Comune

N. di controllo

2014

IMPOSTA CANTONALE E COMUNALE IMPOSTA FEDERALE DIRETTA 2014

Vi invitiamo a compilare il presente questionario conformemente
al vero con l'aiuto delle **Istruzioni** qui unite (modulo 17c - 2014), e
a ritornarlo firmato con la dichiarazione d'imposta.

Gli importi devono essere indicati in **franchi interi**.

A. Dati generali

marcare con una crocetta ciò che conviene ed eventualmente completare

a) I numeri 1 e 2a qui di seguito comprendono	<input type="checkbox"/> gli incassi	<input type="checkbox"/> gli importi fatturati
b) Studio in comune	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
c) Impiego di ingegneri e di diplomati delle scuole tecniche	<input type="checkbox"/> sì Numero:	<input type="checkbox"/> no
d) Impiego di altri collaboratori	<input type="checkbox"/> sì Numero:	<input type="checkbox"/> no

B. Entrate professionali

1. Entrate provenienti dal proprio studio

p.es. per schizzi, progetti di costruzione, preventivi di spese, piani di esecuzione
e di dettaglio, direzione lavori, sorveglianza delle loro esecuzioni, revisioni,
lavori di misurazione e d'aggiornamento ecc.

a) Onorari (compresi i rimborsi di spese)

b) Anticipi

c) Altre entrate provenienti dal proprio studio

2. Altre entrate professionali

p.es. stipendi, indennità e remunerazioni di ogni genere, compresi i rimborsi di spese,
onorari, indennità giornaliere, gettoni di presenza ecc. per consulti, perizie,
piani regolatori, stime, amministrazioni d'immobili, come membro di consigli
d'amministrazione o comitati, segretario d'associazioni, professore, consulente,
membro di autorità, commissioni, tribunali, giurie ecc.

a) Entrate lorde provenienti da attività indipendente

Caratteristica: nessuna deduzione alla fonte per contributi AVS/AI/IPG/AD

Specificazione:

b) Entrate provenienti da attività dipendente

dopo deduzione dei contributi AVS/AI/IPG/AD/previdenza professionale/AINP
(unire il certificato di salario)

Ricevute da:

3. Prestazioni valutabili in denaro di ogni tipo (p.es. prestazioni in natura di clienti ecc.)

4. Totale delle entrate professionali (da riportare al n. 19, più sotto)

5. Modo di pagamento

a) a contanti o a mezzo vaglia postale / mandato di pagamento

b) su conti postali

c) su conti bancari

d) per compensazione o con prestazioni valutabili in denaro

6. Totale (come al n. 4)

C. Spese professionali inerenti all'attività indipendente

Le spese professionali inerenti all'attività lucrativa dipendente non sono da indicare qui, bensì nei corrispondenti numeri della dichiarazione d'imposta

		2014
		Importo in franchi
7.	Salari degli impiegati, in contanti e in natura dopo deduzione dei contributi assicurativi ritenuti agli impiegati secondo numero 8	
8.	Contributi AVS/AI/IPG/AD, assegni familiari, previdenza professionale (2° pilastro), assicurazione infortuni (per i dipendenti, secondo n. 7)	
9.	Contributi personali del contribuente	
a)	AVS/AI/IPG (solo per l'attività indipendente)	
b)	Previdenza professionale (2° pilastro): fr. _____ di cui quota del datore di lavoro ¹ =	
10.	Spese per materiale (senza lavori effettuati da terzi)	
11.	Spese per lavori effettuati da terzi (perizie, piani ecc.)	
12.	Spese amministrative (comprese riviste e libri specializzati e assicurazioni professionali)	
13.	Spese d'esercizio e di manutenzione (riscaldamento, pulizia, elettricità, acqua, riparazioni ecc.)	
14.	<input type="checkbox"/> Affitto dei locali professionali <input type="checkbox"/> Se in casa propria: valore locativo ²	
15.	Spese per trasferte professionali	
a)	Spese d'automobile (ammortamento escluso) Totale: fr. _____ di cui a titolo professionale: % =	
b)	Altre spese di trasferte professionali (ferrovia, tram, taxi ecc.)	
c)	Vitto e alloggio per trasferte professionali	
16.	Ammortamenti (riporto del n. 27, più sotto)	
a)	Installazioni professionali	
b)	Automobile: fr. _____ di cui a titolo professionale: % =	
17.	Altre spese professionali:	
18.	Totale delle spese professionali inerenti all'attività indipendente da riportare al n. 20a, più sotto	

D. Reddito professionale inerente all'attività indipendente

19. Totale delle entrate professionali (riporto del n. 4, più sopra)		
20. Deduzioni		
a) Totale delle spese professionali inerenti all'attività indipendente (riporto del n. 18, più sopra)	2014	
b) IVA sul reddito d'attività (dopo deduzione dell'imposta precedente)		
c) Totale delle entrate provenienti da attività dipendente secondo il numero 2b, più sopra (tale ammontare va riportato al numero corrispondente della dichiarazione d'imposta)		–
Rimane		
21. Consistenze e variazioni di consistenze dei crediti verso i clienti (debitori), delle scorte di merci e dei creditori		
a) Consistenze	b) Variazioni di consistenze ³	
Crediti verso clienti	3	
Scorte di merci	3	
Creditori	3	
22. Reddito da attività indipendente da riportare al numero corrispondente della dichiarazione d'imposta		

E. Tabella d'ammortamento

	Installazioni professionali 2014	Automobile 2014
23.	Valore all'inizio dell'anno	
24.	Aggiungere gli acquisti nel corso dell'anno	+
	Totale	
25.	Dedurre le vendite nel corso dell'anno	–
26.	Valore prima dell'ammortamento	
27.	Ammortamento ⁴ (da riportare al n. 16, più sopra)	–
28.	Valore alla fine dell'anno	

Il sottoscritto certifica che le indicazioni di cui sopra sono esatte e complete.

Luogo e data

Firma

¹ È considerata quota del datore di lavoro quella che il contribuente, in veste di datore di lavoro, presta normalmente (vale a dire per terzi indipendenti) per il suo personale. Se non vi è personale di questo genere, la metà dei contributi personali è considerata quota del datore di lavoro. La quota privata che resta dopo la deduzione della quota del datore di lavoro, come pure la totalità dei contributi a forme riconosciute di previdenza individuale vincolata (pilastro 3a) non devono essere dedotte nel presente questionario ma nella dichiarazione d'imposta (tener conto delle deduzioni massime per il pilastro 3a).

² Il valore locativo dei locali adibiti a studio nella propria casa va ascritto alle spese professionali solo se la casa fa parte della sostanza privata ed il suo reddito non fa parte del reddito da attività lucrativa determinante per il calcolo dei contributi AVS; per contro il valore locativo va iscritto nell'apposita rubrica della dichiarazione d'imposta quale reddito degli immobili.

³ Per i crediti verso i clienti e per le scorte di merci, occorre contrassegnare gli aumenti verificatisi con il segno «più» (+), le diminuzioni con il segno «meno» (–); per i creditori vale invece il contrario: (–) per gli aumenti, (+) per le diminuzioni. La somma risp. il saldo delle variazioni delle consistenze vanno indicati con il segno adeguato nella colonna principale.

⁴ Di regola, 25% sulle installazioni e 40% sull'automobile (secondo il Promemoria A1995 concernente gli ammortamenti sugli attivi immobilizzati nelle aziende commerciali).